

**Visto** il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss. mm. e ii.;

**Visto** il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 e ss. mm. e ii.;

**Visto** il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e ss. mm. e ii.;

**Visto** il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";

**Considerato** che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007, la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR) per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", comprensivo dei relativi allegati;

**Vista** la Decisione della Commissione Europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 con la quale si prende atto della suddetta Decisione e si approva la ripartizione finanziaria del Programma per attività/direzione;

**Vista** la Decisione della Commissione Europea C (2010) 5 del 4 gennaio 2010 recante modifica della Decisione C(2007)5717;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 19 del 14 gennaio 2010 con la quale si prende atto della suddetta Decisione;

**Vista** la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul B.U.R. s.o. n.16/2008) ed in particolare il capo V – "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 – 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006";

**Visto** che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della legge regionale summenzionata, con Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 (modificato con DPreg n.185/Pres. del 06 luglio 2009 e da ultimo con DPreg n.0105/Pres. del 9 maggio 2011) è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (pubblicato sul B.U.R. n. 40 del 1 ottobre 2008);

**Preso** atto che nel corso dell'anno 2011, visti i gravi ritardi riscontrati nell'avanzamento finanziario della programmazione comunitaria, è stata avviata dall'Autorità di Gestione del Programma, di intesa con la Commissione Europea, l'azione per accelerare l'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007 – 2013, sulla base di quanto stabilito dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (C.I.P.E.), con deliberazione n.1 dell'11 gennaio 2011, recante "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013";

**Considerato** che, in adempimento agli impegni assunti con la lettera del Presidente del Consiglio al Presidente della Commissione Europea e al Presidente del Consiglio europeo del 26 ottobre 2011, con la quale il Governo ha ribadito la necessità di presentare un piano di riforma globale e coerente con quanto già definito con le precedenti manovre di stabilizzazione finanziaria, è stato definito il Piano di Azione Coesione, presentato alla Commissione Europea in data 15.12.2011;

**Considerato** che, in data 27 febbraio 2012, il Comitato del Quadro Strategico Nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica nazionale unitaria, ha approvato il documento denominato "Iniziativa di accelerazione e di riprogrammazione dei Programmi comunitari 2007/2013" con il quale si raccomanda alle Autorità di Gestione di avviare,

qualora necessario, riprogrammazioni interne ed esterne al Programma anche mediante l'adesione al Piano di Azione e Coesione;

**Richiamata** la propria deliberazione n. 591, di data 13 aprile 2012, con la quale si autorizza l'Autorità di Gestione del Programma ad avviare i necessari atti amministrativi, contabili e finanziari in coerenza con le decisioni assunte dal Comitato del Quadro Strategico Nazionale in data 27 febbraio 2012, finalizzate alla riprogrammazione del Programma medesimo", dando così, avvio al negoziato di adesione al Piano di Azione Coesione;

**Considerato** che le risorse necessarie alla realizzazione di un nuovo programma esterno parallelo, in adesione al Piano di Azione Coesione, dovranno derivare dalla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale (ex Legge 183/87, cosiddetto Fondo di Rotazione ) destinata al Programma POR FESR;

**Vista** la deliberazione n. 2063, di data 28 novembre 2012 con la quale si approva la proposta tecnica finalizzata all'adesione al Piano di Azione Coesione prendendo, inoltre, atto dell'assoluta urgenza a procedere e si incarica l'Autorità di Gestione a predisporre i necessari atti amministrativi, contabili e finanziari in coerenza con quanto previsto dai Regolamenti comunitari, con le decisioni assunte dal Comitato del Quadro Strategico;

**Viste** altresì le note inviate dal Ministero dello Sviluppo Economico, prot.0014041, di data 12.10.2012 e dalla Commissione Europea , Ares (2012) 1302762 di data 6.11.2012, con le quali viene richiesto all'Autorità di Gestione di procedere ad una riprogrammazione finanziaria del POR FESR a favore delle aree colpite dal sisma del 20 maggio 2012;

**Richiamate** le note, in attuazione alla deliberazione sopracitata, prot. 24968, di data 17 dicembre 2012 e prot. 1331 del 25.01.2013, con le quali l'Autorità di Gestione ha richiesto a tutte le strutture attuatrici coinvolte nella gestione del Programma, di procedere ad una verifica dell'esatto ammontare delle risorse rese disponibili a seguito di revoche, rinunce, rideterminazioni o che non siano mai state impegnate ed alla conseguente adozione degli atti di disimpegno necessari affinché le stesse ritornino nella disponibilità del Fondo Speciale POR FESR, consentendone la riprogrammazione o in fase di adozione del Piano di Azione Coesione o in favore del fondo di solidarietà o per eventuali assegnazioni interne al Programma;

**Considerati** gli accordi successivamente intercorsi, per le vie brevi, tra l'Autorità di Gestione, la Commissione Europea e il Ministero dello Sviluppo Economico, in esito ai quali si ritiene opportuno avviare prioritariamente il procedimento di notifica finalizzato alla riduzione del valore assoluto del Programma in favore del contributo di solidarietà e procedere successivamente alla riprogrammazione del Programma in adesione al Piano di Azione Coesione;

**Visto** il piano finanziario analitico del Programma, dettagliato per asse/attività/anno/struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2142 del 21 ottobre 2008 e s.m.i., che assegna all'attività 5.1.b – linea biomasse, risorse pari a euro 16.031.269,00 di spesa pubblica, di cui euro 2.608.695,00 destinati per interventi a titolarità regionale (da come si evince in base alle quote descritte da piano finanziario) ed euro 13.422.574,00 destinati per interventi a regia;

**Considerato che** l'articolo 7, comma 4, lettere a) e .d) del succitato Regolamento di attuazione del Programma prevede che la Giunta regionale approva le procedure e i termini per l'implementazione delle attività e altresì i bandi e gli inviti con le relative risorse;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n.622, dd. 31.03.2010, con la quale è stata approvata la scheda attività 5.1.b "Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili", Linea di intervento "Sfruttamento di fonti rinnovabili (biomasse)";

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n.703, dd. 15.04.2010, con la quale è stato approvato il "Bando per l'assegnazione di contributi per interventi volti allo sfruttamento delle fonti rinnovabili di energia (biomasse)", di seguito solo "bando", nell'ambito dell'attività 5.1.b "Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili", Linea di intervento "Sfruttamento di fonti rinnovabili (biomasse)";

**Preso atto che** con il bando sono state attivate risorse pari a euro 10.335.382,00, di cui euro 3.288.530,62 costituiscono la quota FESR ed euro 7.046.851,38 la quota statale;

**Visto** il Decreto del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali n. 331, dd. 08.03.2011, di approvazione delle graduatorie provinciali e contestuale impegno sul Fondo Speciale POR FESR 2007-2013 di risorse complessive pari ad euro 4.611.196,47 (di cui quota FESR euro 1.467.198,88 e quota Stato euro 3.143.997,59), ripartite per singolo IAF competente per territorio, per il finanziamento dei progetti collocati in posizione utile nelle graduatorie provinciali;

**Visti** il Decreto del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali n. 333, dd. 08.03.2011, di approvazione della graduatoria unica regionale e contestuale impegno sul Fondo Speciale POR FESR 2007-2013 di risorse

complessive pari ad euro 5.710.924,43 (di cui quota FESR euro 1.817.112,32 e quota Stato euro 3.893.812,11), ripartite per singolo IAF competente per territorio, per il finanziamento dei progetti collocati in posizione utile nella graduatoria medesima ed il successivo Decreto del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali n. 2292, dd. 4.11.2011, con il quale è stato approvato lo scorrimento della suddetta graduatoria regionale unica, con contestuale ammissione a finanziamento dell'ultima iniziativa collocata alla posizione n. 9 della graduatoria medesima;

**Considerato che**, con decreti del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, rispettivamente n.1950, dd.28.09.2011 e n.757, dd.03.04.2012, preso atto delle rinunce a contributo formalizzate da alcuni beneficiari a valere sul bando, sono stati disimpegnati dal Fondo speciale POR FESR, rispettivamente, l'importo di euro 2.216.407,02 (di cui quota FESR euro 705.220,42 e quota Stato euro 1.511.186,60) e l'importo di euro 2.497.171,63 (di cui euro 794.554,61 quota FESR e euro 1.702.617,02 quota Stato), con conseguente riduzione della ripartizione delle risorse per singolo IAF;

**Visto** il decreto del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali n.180 dd.31.01.2013 che, nel prendere atto dei decreti di rideterminazione di contributo del Direttore dell'Ispettorato Agricoltura e Foreste di Udine, nn. 128 e 129 dd.28.01.2013, dei decreti del Direttore dell'Ispettorato Agricoltura e Foreste di Tolmezzo, nn. 119, 120 e 121 dd.25.01.2013 e del decreto del Direttore dell'Ispettorato Agricoltura e Foreste di Gorizia n.109 dd.24.01.2013, provvede a disimpegnare dal Fondo speciale POR FESR 2007-2013 l'importo complessivo di risorse liberate pari a euro 508.527,62 (di cui euro 161.804,26 quota FESR e euro 346.723,36 quota Stato);

**Preso atto che** alla luce della conclusione delle attività sopra descritte risultano disponibili sulla procedura di attivazione le risorse di seguito indicate:

Struttura attuatrice	Attività	Procedura di attivazione (PATT)	Importo disponibile POR su PATT	quota fesr	quota Stato
Servizio gestione forestale e produzione legnosa	5.1.b – linea biomasse	Bando per l'assegnazione di contributi per interventi volti allo sfruttamento delle fonti rinnovabili di energia (biomasse)	4.753.743,92	1.512.554,89	3.241.189,03

**Atteso che** il sopra citato Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del Programma, all'art. 7, comma 4, lett.d) prevede che la Giunta regionale *"approva i bandi e gli inviti con le relative risorse finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;"*

**Considerato che** le risorse, nell'ambito dell'Attività 5.1.b – linea biomasse, sono state assegnate alla procedura di attivazione con la seguente deliberazione:

Procedura di attivazione	DGR
Bando per l'assegnazione di contributi per interventi volti allo sfruttamento delle fonti rinnovabili di energia (biomasse)	Attivata con DGR n.703 del 15.04.2010

**Vista** altresì la nota prot.18425, dd.14.03.2012, con la quale la Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali comunica all'Autorità di Gestione l'impossibilità di utilizzare per interventi a titolarità le risorse pari a euro 2.608.695,00 assegnate dal Piano finanziario del Programma alla Attività 5.1b – linea biomasse;

**Preso atto che** le risorse da ultimo indicate, mai fatte oggetto di impegno da parte della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, risultano pertanto libere e disponibili nell'ambito della suddetta Attività;

**Considerato che,** al fine di consentire all'Autorità di Gestione di poter procedere con la proposta di modifica del Piano Finanziario del Programma POR FESR per le finalità sopra richiamate, tutte le risorse, allo stato attuale disponibili sull'Attività 5.1.b – linea biomasse, devono trovarsi disimpegnate dal Fondo speciale e svincolate dalla suddetta procedura di attivazione ;

**Considerato che** la presente deliberazione risulta atto propedeutico all'avvio della successiva procedura di riprogrammazione del POR FESR, necessaria al fine di rendere disponibili le risorse rinvenienti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale (ex Legge 183/87) necessarie per finanziare il Programma parallelo ed, in particolare, per contribuire al fondo di solidarietà per le aree colpite dal sisma del 20 maggio 2012;

Su proposta dell'Assessore regionale alle risorse rurali, agroalimentari e forestali di concerto con l'Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme

la Giunta Regionale all'unanimità

### DELIBERA

1. di ridurre le risorse della procedura di attivazione come di seguito indicato:

Struttura attuatrice	da	a	TOTALE RIDUZIONE (POR)	quota FESR	quota Stato
Servizio gestione forestale e produzione legnosa	Bando per l'assegnazione di contributi per interventi volti allo sfruttamento delle fonti rinnovabili di energia (biomasse)	Attività 5.1.b – linea biomasse	4.753.743,92	1.512.554,89	3.241.189,03

2. di prendere atto che le risorse aggiornate della procedura di attivazione sono le seguenti:

Struttura attuatrice	Procedura di attivazione	Attività	Importo disponibile POR su PATT	quota fesr	quota Stato
Servizio gestione forestale e produzione legnosa	Bando per l'assegnazione di contributi per interventi volti allo sfruttamento delle fonti rinnovabili di energia (biomasse)	Attività 5.1.b –linea biomasse	5.581.638,08	1.775.975,73	3.805.662,35

3. di prendere atto che, in esito a quanto sopra deliberato, lo schema finanziario delle risorse POR FESR assegnate al Servizio gestione forestale e produzione legnosa, per l'Attività 5.1.b – linea biomasse, della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali risulta il seguente :

	<b>TOTALE</b>	<b>quota fesr</b>	<b>quota Stato</b>	<b>quota Regione</b>
<b>Piano finanziario POR attività 51b – linea biomasse</b>	12.944.077,00	3.927.661,00	8.416.416,00	600.000,00
<b>di cui disponibili</b>	7.362.438,92	2.151.685,27	4.610.753,65	600.000,00

4. che le risorse rese disponibili a seguito degli atti adottati saranno oggetto di riprogrammazione da parte dell'Autorità di Gestione, ai fini dell'adesione al Piano di Azione e Coesione e della contribuzione al Fondo di solidarietà per le aree colpite dal sisma del 20 maggio 2012;
5. di pubblicare la presente Deliberazione sul B.U.R.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE